

**Trasporti, la Sangritana riunisce a Lanciano politici, aziende, imprenditori, sindacati e ambientalisti da tutta Italia (Guarda la promo)**

Che la Sangritana sia proiettata verso il futuro non è certo una novità. E' un impegno che l'attuale consiglio di amministrazione insiste con vigore. Forte dei suoi 100 anni di storia, la società di trasporto lancianese lavora per potenziare i suoi servizi su ferro, tanto nel settore merci, che in quello turistico. Lo fa anche nella consapevolezza d'avere l'organizzazione, le professionalità e i mezzi per proporsi tanto in Abruzzo, che nelle regioni limitrofe. D'altro canto, oggi in tema di mobilità, si punta sempre più al risparmio energetico, oltre che alla salvaguardia dell'ambiente e il treno è il mezzo migliore per assicurare l'uno e l'altro. Per continuare a crescere, però, è necessario, se non fondamentale, il confronto e la ricerca di nuove alleanze per poter affrontare le sfide del domani. Per questo, in collaborazione con l'ASSTRA, l'Associazione datoriale nazionale delle aziende di trasporto pubblico locale in Italia, la Sangritana ha organizzato per i prossimi 3 e 4 novembre, a Lanciano, il Convegno Nazionale dal titolo "Il trasporto ferroviario: strategie e nuove opportunità".

Per due giorni, il Palazzo degli Studi del capoluogo frentano si trasformerà in una sorta di nodo ferroviario, dove si ritroveranno autorevoli rappresentanti del mondo ferroviario che, oltre a fotografare la situazione attuale, presenteranno nuove strategie per i servizi passeggeri, merci e per il turismo, e avvanzeranno proposte caratterizzate dalla concretezza di chi opera da sempre nel settore. Ci sono da decidere le linee da seguire, insomma. E che sia un appuntamento di assoluta importanza, lo confermano anche i nomi dei partecipanti: il presidente della Commissione Trasporti della Camera, Mario Valducci, il sottosegretario allo Sviluppo Economico, Stefano Saglia, il presidente della Regione, Gianni Chiodi, gli assessori regionali al ramo Giandonato Marra (Abruzzo) e Sergio Vetrella (Campania), l'assessore regionale al Turismo Mauro Di Dalmazio, i presidenti delle Province di L'Aquila e di Chieti, Antonio Del Corvo e Enrico Di Giuseppantonio, i segretari nazionali della Fit Cisl, Ugl Trasporti, Uil Trasporti e Filt Cgil, Giovanni Luciano, Fabio Milloch, Luigi Simeone e Alessandro Rocchi, il vice presidente nazionale di Legambiente, Sebastiano Venneri, per citarne alcuni

S'inizia giovedì quando l'attenzione sarà rivolta alle ferrovie turistiche, analizzando la situazione italiana, dove anche Sangritana ha offerto il proprio fattivo e riuscito contributo grazie all'iniziativa de "Il Treno della Valle". Seguirà il confronto con altre realtà turistiche ferroviarie, come ad esempio quelle austriache, per arrivare a creare nuove sinergie per promuovere un turismo sostenibile ed ecocompatibile.

Il giorno seguente, la parola passa agli operatori del settore per poi dare ascolto alla politica, impegnata a garantire servizi nonostante i forti tagli imposti dal Governo centrale. La cooperazione risulta determinante ed in quest'ottica Sangritana presenta il progetto creato in tandem con la Ferrotramviaria di Bari per garantire in un immediato futuro il collegamento da e per la Puglia. L'ultimo appuntamento del Convegno riguarda il settore Cargo Ferroviario e la Logistica. Il tema è di estrema attualità, anche in considerazione del fatto che la politica tariffaria di R.F.I. non favorisce il trasporto merci su ferro. Una strategia, quella dell'Azienda nazionale, che non aiuta la movimentazione di materie prime e prodotti finiti, ma soprattutto non decongestiona le principali arterie stradali dal traffico pesante. I lavori vedono la partecipazione dell'Autorità Portuale di Ancona e dell'Interporto Marche. E qui c'è una importante novità, annunciata oggi, in conferenza stampa, dal presidente della società di trasporto lancianese, Pasquale Di Nardo, nel corso della conferenza stampa di presentazione del convegno. "La Sangritana – ha spiegato Di Nardo – sta lavorando per costituire una società con l'Interporto delle Marche, Autorità Portuale e la Camera di

Commercio di Ancona per gestire vari servizi su rotaia in una regione che non ha una propria ferrovia. Un servizio non solo limitato allo scalo marittimo di Ancona, tra i più importanti d'Italia e dove tra l'altro già operiamo per il trasporto merci di barbabietole tra l'Interporto di Jesi ed il Molise (80 treni nel 2011, ndr), ma anche per altri servizi". Un partership che sarà sviluppata nel corso del convegno, dal momento che vi prenderanno parte Gianfranco Baccini, direttore dell'Interporto Marche, e Tito Vespasiani, Autorità portuale di Ancona.

Di Nardo ha anche annunciato altre due operazioni: l'acquisto di due locomotori elettrici e lo studio, d'accordo con altro gestore pugliese, di collegamenti con la Puglia, fino a Foggia. Nel corso del convegno si avrà l'opportunità di tornare sul progetto di servizio per la Sulmona-Carpinone.

Restano ancora aperte le trattative con Rete Ferroviaria Italia per i collegamenti da Vasto a Bologna. Un discorso avviato da tempo e che procede a esperimenti: dopo quello con Rimini, in occasione del Meeting di Comunione e Liberazione, iniziati il 21 e conclusi il 27 agosto scorso, la Sangritana punta ora al grande appuntamento motoristico del Motor Show, di Bologna, in programma dal 3 all'11 dicembre prossimi.

Ma prima c'è la due giorni di convegno. A guardar bene, la Sangritana avrebbe avuto un'ottima occasione per mettere in vetrina una felice intuizione turistica pensata 30 anni fa, con il 'Trenino dalla Valle'. La scellerata decisione del precedente consiglio di amministrazione di dismettere i collegamenti tra Lanciano e Castel di Sangro, attraverso uno dei tratti più belli dell'Appennino abruzzese, viene ora pagato a caro prezzo.

